



COMUNE DI BROSSASCO

- PROVINCIA DI CUNEO -

P.zza Costanzo Chiari, 15 – 12020 BROSSASCO (CN)

Tel. 0175/68.103 – Fax: 0175/68.388 – P.IVA/C.F.:00523760049

<http://www.comune.brossasco.cn.it> e-mail: info@comune.brossasco.cn.it

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N° 13 AL P.R.G.C. - ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto**, del mese di **maggio**, alle ore **21:00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
AMORISCO Paolo	Sindaco	X	
BONO Roberto	Vice Sindaco	X	
RIBODETTI Patrick	Consigliere	X	
BEOLETTO Maurizio	Consigliere	X	
GIUSIANO Loredana	Consigliere	X	
REYNAUDO Mauro Luigi	Consigliere	X	
RINAUDO Romina	Consigliere	X	
BIANCO Bartolomeo	Consigliere	X	
MARTINO Nadia	Consigliere	X	
RINAUDO Domenico	Consigliere	X	
MORI Silvano	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **BURGIO dr. Vito Mario**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'adozione di una Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. e che a tale fine con Determinazione 110 UT/2016 del 21-11-2016 è stato affidato l'incarico di redazione della documentazione tecnica ai professionisti BALLARIO Arch. Francesco e BALLARIO Arch. Ivano Gianfranco, dello studio BALLARIO ARCHITETTI ASSOCIATI in Villafalletto e con delibera G.C. n. 35 del 11/04/2018 è stato affidato l'incarico di Organo Tecnico Comunale per la procedura di VAS al Geom. ELLENA Roberto dipendente presso l'Area Tecnica di questo Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis c. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Richiamata la Legge 17.08.1942 n° 1150 e s.m.i.

Richiamata la Legge 28.01.1977 n° 10 e s.m.i.

Richiamata la Legge 05.08.1978 n° 457 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. del 06.06.2001 n° 380 e s.m.i.

Richiamata la Legge Regionale 05.12.1977 n° 56 e s.m.i.

Richiamato il vigente Regolamento Edilizio adottato con D.C.C. n° 15 del 04/07/2001 e trasmesso alla Regione Piemonte, modificato con successivi D.C.C. n° 12 del 03/07/2003, D.C.C. n° 25 del 30/09/2005 e D.C.C. n° 7 del 02/03/2011.

Richiamato il P.R.G.C. approvato con D.G.R. n° 36-3482 del 14/01/1991 e le seguenti Varianti strutturali:

- I^a Variante Strutturale al P.R.G.C. approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 64-9956 del 24/06/1996,
- II^a Variante Strutturale al P.R.G.C. approvata con D.G.R. n° 14-7944 del 28/12/2007 (n° 8 in ordine generale),
- III^a Variante Strutturale al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n° 24 del 23-09-2015 ai sensi della L.R. 26-01-2007 n° 1 (n°11 in ordine generale),
-

nonché le seguenti Varianti Parziali adottate e approvate dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

- VARIANTE PARZIALE n° 1, approvata con D.C.C. n° 23 del 18/12/1998,
- VARIANTE NON VARIANTE n° 3, approvata con D.C.C. n° 20 del 09-08-2001,
- VARIANTE NON VARIANTE n° 4, approvata con D.C.C. n° 3 del 25-03-2002,
- VARIANTE NON VARIANTE n° 5, approvata con D.C.C. n° 12 del 30-06-2002,
- VARIANTE NON VARIANTE n° 6, approvata con D.C.C. n° 18 del 02-10-2002,
- VARIANTE NON VARIANTE n° 7, approvata con D.C.C. n° 10 del 12-05-2003,
- VARIANTE PARZIALE n° 9, approvata con D.C.C. n° 14 del 18/03/2009,
- VARIANTE PARZIALE n° 10, adottata in via preliminare con D.C.C. n° 13 del 11-04-2011 ed approvata con D.C.C. n° 20 del 12-07-2011,
- VARIANTE PARZIALE n° 12, approvata con D.C.C. n° 8 del 27-03-2013.

Richiamato il Piano per lo sviluppo del Commercio al dettaglio in sede fissa approvato con D.C.C. n° 34 del 20-12-2004 in sintonia con DD. CC. Regione Piemonte le cui prescrizioni sono state inserite, anche a livello urbanistico, nelle N.T.A. del P.R.G.C.

Richiamato il Piano di Zonizzazione Acustica approvato con D.C.C. n. 1 del 18/02/2004, ottemperando alla L. n° 1447 del 26-10-1998 e L.R. n° 52 del 20-10-2000.

Richiamate le disposizioni di cui alla D.G.R. n° 11-13058 del 19.01.2010, D.G.R. n° 28-13422 del 01.03.2010 e D.G.R. 8-1517 del 18.02.2011 relative alla classificazione del territorio in

classe III a rischio sismico, nonché la Deliberazione della Giunta Regionale 12 dicembre 2011, n. 4-3084 - D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 di approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese e la Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 65-7656 di individuazione dell'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12 dicembre 2011, n. 4-3084.

Visto il D.Lgs. 152/2006 e la normativa regionale vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica che prevedono che la presente variante parziale sia sottoposta a verifica di assoggettabilità.

Considerato che, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, si intende procedere, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S., "in maniera contestuale" all'adozione della presente variante parziale al P.R.G.C.

Considerato che la Variante parziale in argomento consiste nei seguenti oggetti specifici:

1. Eliminazione della indicazione in cartografia di P.R.G.C. di porzione di area da destinare a viabilità in area omogenea Residenziale di completamento C1.
2. Cambio di destinazione urbanistica di porzione da Residenziale di completamento C2 in area agricola E.
3. Cambio destinazione urbanistica di porzione di area produttiva artigianale D8 in parte in area residenziale di completamento C2 e in parte in destinazione agricola E.
4. Cambio di destinazione urbanistica di porzione di area produttiva artigianale D6 in area di salvaguardia ambientale ES.
5. Cambio di destinazione urbanistica di porzione di area produttiva artigianale D12 in area agricola E.
6. Integrazioni dell'art. 11 delle N.T.A. riguardanti caratteristiche tipologiche e costruttive nella nuova edificazione.
7. Modifica ed integrazione dell'art. 39 N.T.A. in materia di fasce di rispetto stradali.

Vista la documentazione tecnica predisposta dallo Studio BALLARIO ARCHITETTI ASSOCIATI, così come incaricato, pervenuta a questo comune in data 31/03/2018 ns. prot. n. 1144 e consistente nei seguenti elaborati:

Vol. 1a/18 Relazione Illustrativa

Tav. 2 P.R.G.C. vigente - Azzonamento del capoluogo (con indicazione degli interventi a rilevanza cartografica oggetto della variante)- Scala 1:2000
Tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti Scala 1:1000.

Tav. 3c/1u P.R.G.C. vigente - Azzonamento del capoluogo - Scala 1:2000

Vol. 4/U Norme Tecniche di Attuazione.

Vol. 5 Documento tecnico preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

Vista altresì la "Verifica di compatibilità acustica tra la proposta di Variante n°13 al P.R.G.C. e il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale vigente" predisposto dal' incaricato p.i. Federico FEA dello studio TECNOPROGETTI in Savigliano e trasmesso a questo Comune in data 04/04/2018 ns. prot. n. 1163.

Considerato che la variante, come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa di cui al Vol. 1a/18, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione;

- non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla legge 56/77 e s.m.i.;
- non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi di cui alla legge 56/77 e s.m.i.;
- non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G.C. vigente;
- non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C. vigente;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Considerato che la capacità insediativa residenziale del PRG vigente è la seguente:

Verifica richiesta dalla normativa	Riferimento normativo	Dato numerico
Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente:	Art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.	1.495 ab.

Considerato inoltre che la variante rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i. riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa di cui al Vol. 1a/18.

1) Verifiche relative alle aree a servizi – Art. 17 comma 5 lettere c) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Le aree a servizio per le zone residenziali sul territorio alla data di approvazione della 3^a variante strutturale al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 24 del 23-09-2015 ai sensi della L.R. 26-01-2007 n° 1 sono così distribuite e programmate sul territorio:

Aree per istruzione	m ²	7.996
Aree per attrezzature di interesse Comune	m ²	13.003
Spazi pubblici per sport, parchi, giochi	m ²	20.431
Parcheggi pubblici	<u>m²</u>	<u>23.149</u>
TOTALE	m ²	64.579

La quantità di aree a servizi previste dall'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i., in rapporto agli abitanti teorici programmati dal vigente P.R.G.C. risulta essere di mq 18 x ab. 1495 = m² 26.910 richiesti, ampiamente inferiore alle aree esistenti e previste dal P.R.G.C. e la presente variante non interessa aree a servizi.

2) Verifiche relative alla capacità insediativa residenziale – Art. 17 comma 5 lettera e) della L.R. 56/77 e s.m.i.

La Capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. con la III Variante Strutturale Generale al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n° 24 del 23/09/2015 ai sensi della L.R. 26/01/2007 n° 1 è di 1.495 abitanti.

Le superfici destinate agli usi residenziali previste dal P.R.G.C. vigente ammontano complessivamente a mq 471.405.

Le superfici destinate agli usi residenziali previste dalla presente variante parziale al P.R.G.C. vigente ammontano complessivamente a mq 472.940.

Lo stato di attuazione del P.R.G.C. è inferiore al 70% ma non sono previsti incrementi di capacità insediativa residenziale per le ragioni che seguono.

L'incremento previsto nella presente variante delle superfici residenziali è complessivamente di mq 1.535, per effetto dell'ampliamento dell'area residenziale C2 nell'area produttiva D8, oggetto dell'intervento n°3.

La capacità insediativa corrispondente all'applicazione dell'indice di edificabilità territoriale di mc/mq 1,10 previsto in C2, comporta un incremento di mc 1.688, corrispondente a n° 17 abitanti, per effetto dell'applicazione dell'art. 9 delle N.T.A., che assegnano mc 100 per abitante nel caso di destinazione esclusivamente residenziale.

Detta capacità insediativa venne già prevista nel dimensionamento della 3^a VARIANTE STRUTTURALE (n° 11 in ordine generale) – ai sensi della L.R. 1/2007, adottata con D.C.C. n° 13 del 09-04-2014 ed approvata con D.C.C. n° 24 del 23-09-2015.

3) Verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive – Art. 17 comma 5 lettera f) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Le superfici destinate alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettivee previste dal P.R.G.C. vigente ammontano complessivamente a mq 305.755.

Le superfici destinate alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettivee agli usi residenziali previste dalla presente variante parziale al P.R.G.C. vigente ammontano complessivamente a mq 294.759.

La presente variante non comporta incrementi di aree per attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, ma esclusivamente lo stralcio di porzioni di aree per complessivi mq 10.996.

Nello specifico si prevede:

- lo stralcio di mq 3.643 dall'area D6;
- lo stralcio di mq 6.034 dall'area D8;
- lo stralcio di mq 1.319 dall'area D12.

Tutto ciò premesso visto e considerato,

Ritenuto di dover procedere alla formale adozione della documentazione di cui sopra e che non sono state dichiarate dai Consiglieri Comunali incompatibilità in merito ai contenuti della presente deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli dei competenti responsabili dei servizi espressi ai sensi dell'art. 49 del detto TUEL 267/2000;

Con voti favorevoli n.11, n. 0 contrari, n. 0 astenuti resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 così come modificata dalla L.R. 3/2013, il progetto della variante parziale 13 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.), costituito dai seguenti elaborati:

- Vol. 1a/18 Relazione Illustrativa
- Tav. 2 P.R.G.C. vigente - Azionamento del capoluogo (con indicazione degli interventi a rilevanza cartografica oggetto della variante)- Scala 1:2000
- Tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti Scala 1:1000.
- Tav. 3c/1u P.R.G.C. vigente - Azionamento del capoluogo - Scala 1:2000
- Vol. 4/U Norme Tecniche di Attuazione.
- Vol. 5 Documento tecnico preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.
- Verifica di compatibilità acustica tra la proposta di Variante n°13 al P.R.G.C. e il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale vigente

- 3) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
- 4) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
- 5) Di dare atto della necessità di sottoporre la presente variante parziale al P.R.G.C. a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e D.Lgs. n° 4 del 16.01.2008 e di disporre la trasmissione del Vol. 5 - Documento tecnico preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS ai soggetti con competenza ambientale, in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, al D.Lgs. 152/2006, al D.Lgs. 4/2008 e Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977;
- 6) Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale ogni adempimento previsto dall'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i;

Inoltre i medesimi componenti il Consiglio Comunale, con successiva ed unanime votazione espressa per alzata di mano deliberano di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: AMORISCO Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: BURGIO dr. Vito Mario

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line del sito del Comune di Brossasco per 15 giorni consecutivi dal 27/06/2018 al 12/07/2018 ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

OPPOSIZIONI: _____

Li, 27/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: BURGIO dr. Vito Mario

PARERI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	Favorevole	28/05/2018	F.to:GIUSIANO Arch. Elisa

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 3°/4° comma del D.Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to :BURGIO dr. Vito Mario

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Li, 27/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
BURGIO dr. Vito Mario